



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 21° - n° 35 04 settembre 2022

1.1 EDITORIALE

Stiamo diventando sempre più stupidi? Gli italiani capiscono cosa leggono?

4.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Diffusa stabilità.

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Mercati sempre vulcanici.

6.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Mercato ondivago.

7.1 CEREALI E DINTORNI

Tendenze.

8.1 MECCANICA

Kuhn, la gamma di seminatrici "Siterà" integra l'azionamento elettrico (e)

9.1 ZOOTECNIA

Gli allevatori latte ci riportano le conseguenze di caldo e siccità

10.1 MECCANICA AGRARIA

VKD, Il meglio, in fatto di trinciatura, per parchi, prati e giardini

11.1 AMBIENTE ACQUA

L'Altra metà dell'Acqua

12.1 LAVORO E IMMIGRAZIONE

Agricoltura, Gallinella (Impegno Civico): flussi migratori determinanti per manodopera imprese. Attuare gestione contro i 'no' della destra

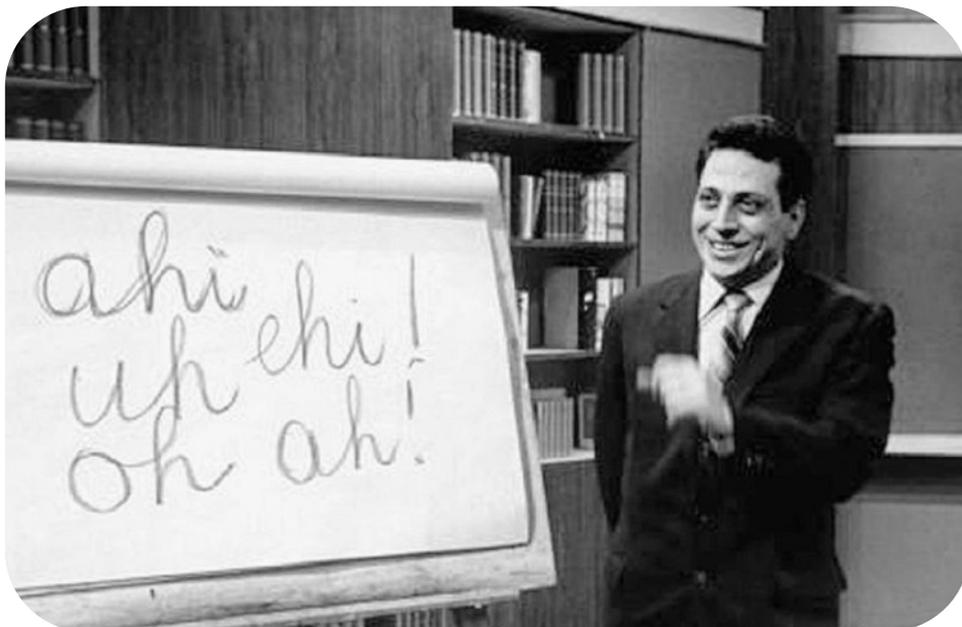
13.1 PROMOZIONI

partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Stiamo diventando sempre più stupidi? Gli italiani capiscono cosa leggono?



In Italia circa il 28% della popolazione è analfabeta funzionale, questo riportano i dati **Piaac-Ocse**. Un altro primato italiano?

Di **Guendalina Middei** 2 settembre 2022 (Quotidianoweb.it) - A quanto pare sì, in Europa siamo secondi solo alla Turchia. Cosa s'intende per analfabetismo funzionale? Un analfabeta funzionale non è in grado d'interpretare correttamente un testo.



Ma qual è il colpevole di questo fenomeno?

La televisione è la prima "sospettata" a sedere nel banco degli imputati. È vero, la televisione è lo



concetti, quest'ultima è dannosa per la stessa intelligenza.

"Cultura", come aveva ben compreso **Gramsci**, "Non è possedere un magazzino ben fornito di notizie, ma è la capacità che la nostra mente ha di comprendere la vita, il posto che vi teniamo, i nostri rapporti con gli altri uomini".

L'alunno però spesso si

specchio della società.

Se i programmi spazzatura ottengono un grande successo, è lecito supporre che la maggioranza dei telespettatori apprezzi il demenziale, lo ricerca.

Il simile attrae il simile. E la televisione non solo riflette ma al tempo stesso concorre nel creare la mentalità di una società: esercita un'Influenza che non sempre è facile contrastare specialmente se tale condizionamento opera non su una mente matura ma su una mente in fase di sviluppo che, quando famiglie e scuola sono assenti, troverà nella televisione i propri modelli.

Il secondo imputato è Internet.

L'uso prolungato d'internet intacca la memoria, indebolisce l'attenzione. Come? Troppi stimoli, troppe informazioni, troppi siti da cliccare hanno ridotto a pochi minuti appena

l'attenzione che l'utente medio dedica a una notizia prima di passare ad altro.

Abbiamo quindi un popolo tendenzialmente distratto, disattento, superficiale, cresciuto con modelli televisivi che della superficialità e della stupidità ne hanno fatto un vanto. Uno spettacolo.

Ma la scuola non avrebbe dovuto formare ed educare le giovani menti?

Ecco, l'insospettabile imputato che è stato complice dei media e colpevole dell'analfabetismo funzionale: lo studio.

O più precisamente un metodo di studio. Istruzione e cultura, occorre ricordarlo, non sono la stessa cosa.

Se per istruzione intendiamo un mero accumulo di dati, un'imposizione dogmatica di idee e

accosta a un testo in modo passivo, limitandosi a "imparare" ciò che vi è scritto, senza mai porsi



domande, dubbi, senza mai mettere in discussione le "verità" che vi sono riportate.

E quest'atteggiamento permane anche al di fuori del sistema scolastico: la realtà sociale, politica, culturale, economica, frutto di contingenze momentanee, storiche, ideologiche, viene data per assoluta, come qualcosa d'immutabile.

Non vi è più lo stimolo, neppure immaginativo, per metterla in discussione, con grande compiacimento del potere.



Chi è stato abituato a memorizzare soltanto dati e nozioni, quando si approccerà a un libro, a un articolo, a un programma televisivo non avrà la capacità di formarsi un'opinione, di separare le faziosità, le speculazioni dai fatti più obiettivi ma si limiterà a ripetere ciò che ha letto/udito.

Perdere la capacità di pensare in modo critico, significa diventare passivi, individui facilmente manipolabili dai demagoghi di turno che sfruttano l'analfabetismo

funzionale del loro uditorio per acquisire consensi.

Quando gli uomini sono fragili, intellettualmente parlando, perché non sono abituati a pensare, ma assorbono acriticamente ciò che viene detto loro, quando appunto il tessuto sociale e culturale è fragile, là nasce la propaganda.

Per arginare l'analfabetismo funzionale occorre ripartire dalla scuola. Dal modo d'intendere lo studio.

Lo studio non deve essere visto come una massa informe di dati da memorizzare in modo acritico.

Un insegnante deve trasmettere la passione per ciò che insegna, "contagiare" i suoi alunni, ma ciò è possibile soltanto quando una materia viene insegnata non in modo nozionistico, ma quando l'alunno si sente direttamente coinvolto in ciò che apprende perché percepisce che la storia, la filosofia, la scienza sono strumenti per comprendere chi siamo, i nostri sentimenti, il modo in cui si è evoluta la società.

L'apprendimento, ce lo rammenta Platone, avviene per via erotica.

Lo studio, infatti, non è una sistematica ed arida assimilazione di nozioni, ma un atto di amore.

Questa riflessione oggi stupisce, se pensiamo all'attitudine svogliata e fatalista dello studente che si accinge a compiere quello che percepisce come un dovere.

Nel mondo antico la "**scuola**" (dal greco "**scholè**", equivalente latino di "**otium**" agio, riposo) era il tempo in cui ci si riposava dalle fatiche della vita quotidiana per dedicarsi alla riflessione.

Gioverebbe alla scuola moderna recuperare il senso di questa etimologia.

Fare dei giovani non dei "contenitori da riempire ma dei vasi da accendere".

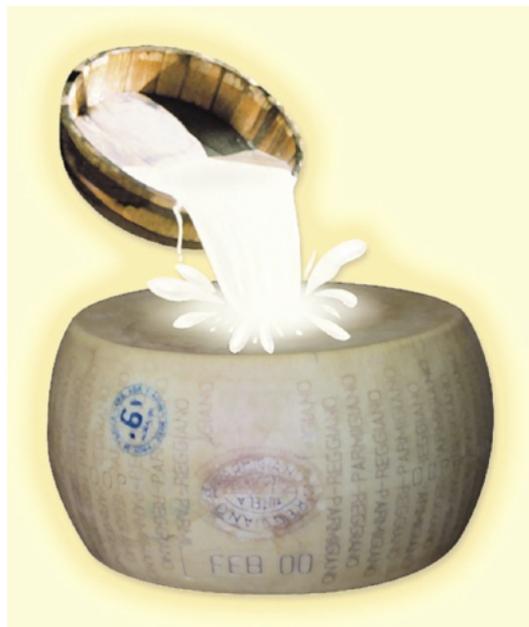


LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Diffusa stabilità.

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXVI e XXXV settimana 2022 "Pesante riduzione nella produzione del Parmigiano Reggiano. Eguagliato il 2021. Cresce il latte spot". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

News Lattiero Caseario - n° 26 31° e 32° settimana - 8 agosto 2022

Lattiero Caseario: Diffusa stabilità.

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXVI e XXXV settimana 2022 "Pesante riduzione nella produzione del Parmigiano Reggiano. Eguagliato il 2021. Cresce il latte spot". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Redazione Parma, 29 agosto 2022 -

LATTE SPOT – Milano prezzi tendenzialmente in risalita. Anche a Verona i valori non registrano grandi fluttuazioni nella giornata del 1/8 poiché l'8 agosto la borsa era chiusa. Stabile il latte Bio milanese.

VR (29/8/22) MI (29/8/2022)

Latte crudo spot Nazionale	68,05	69,08 (-)	66,50	68,05 (+)
Latte Intero pastorizzato estero	66,50	67,53(=)	62,89	64,44 (+)
Latte scremato pastorizzato estero	36,23	37,26 (-)	35,71	36,74 (+)
Latte spot BIO nazionale			69,08	70,62 (=)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano i listini del burro sono in lieve ripresa (+5 cent). La crema è stazionaria. Alla borsa di Parma il listino dello zangolato ha mantenuto inalterato il prezzo pure alla Borsa di Reggio Emilia. Borsa Veronese stazionaria. Margarina stabile.

Borsa di Milano 29 agosto 2022:

BURRO CEE: 6,80 €/Kg. (+)
BURRO CENTRIFUGA: 6,95 €/Kg. (+)

BURRO PASTORIZZATO: 5,15 €/Kg. (+)
BURRO ZANGOLATO: 4,95 €/Kg. (+)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 3,48 €/Kg. (=)
MARGARINA luglio 2022: 1,98 – 2,04 €/kg (=)

Borsa di Verona 29 agosto 2022: (=)
PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 3,37 3,47 €/Kg.

Borsa di Parma 26 agosto 2022 (=)
BURRO ZANGOLATO: 4,50 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 23 agosto 2022 (=)
BURRO ZANGOLATO: 4,50 - 4,50 €/kg.

GRANA PADANO – Milano 29 agosto 2022 – Stabilità per il Grana Padano.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 8,80 – 9,00 €/Kg. (=)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 9,50 – 9,90 €/Kg. (=)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 9,95 – 10,15 €/Kg. (=)
- Fuori sale 60-90 gg: 7,50 – 7,60 €/Kg. (=)

PARMIGIANO REGGIANO – Parma 26 agosto 2022 – A Parma i prezzi mantengono le quotazioni precedenti. A Milano regna sempre la stabilità.



PARMA (26/8/2022) MILANO (29/8/2022)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,65 - 10,80 €/Kg. (=) - 10,45 - 10,75 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,90 – 11,40 €/Kg. (=) -
-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,65 – 12,30 €/Kg. (=) -11,80 – 12,05 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 12,35 – 13,05 €/Kg. (=) - 12,45 – 13,00 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 13,10 --13,90 €/Kg. (=) - 13,20 - 13,75 €/kg (=)

PECORINO ROMANO DOP –
Milano 29 agosto 2022 – A Milano il prezzo rallenta e replica le precedenti ottave..



MILANO (29/8/2022)

-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 12,00 – 12,30 €/Kg. (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui)

A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI ULTIMI BOLLETTINI UFFICIALI PUBBLICATI

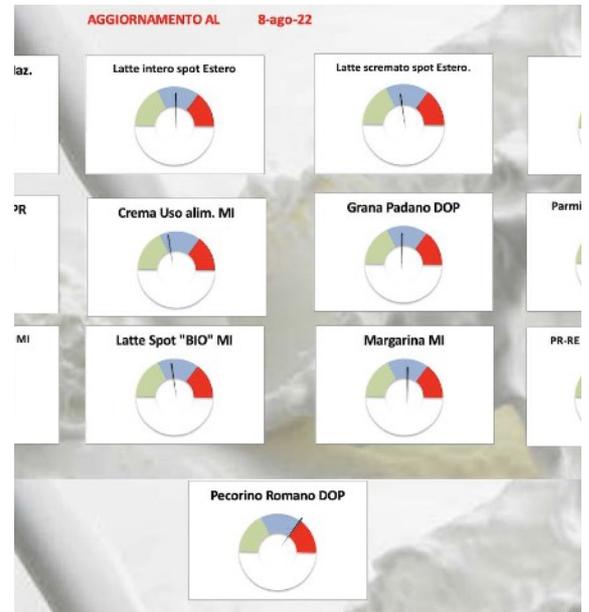
(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui)

LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

News Lattiero Caseario - n° 26 31° e 32° settimana

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXI e XXXII settimana 2022 "Cresce il Pecorino Romano mentre gli altri valori sono tendenzialmente stabili o in lieve flessione". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)



Lattiero Caseario

News Lattiero Caseario - n° 26
31° e 32° settimana
- 8 agosto 2022

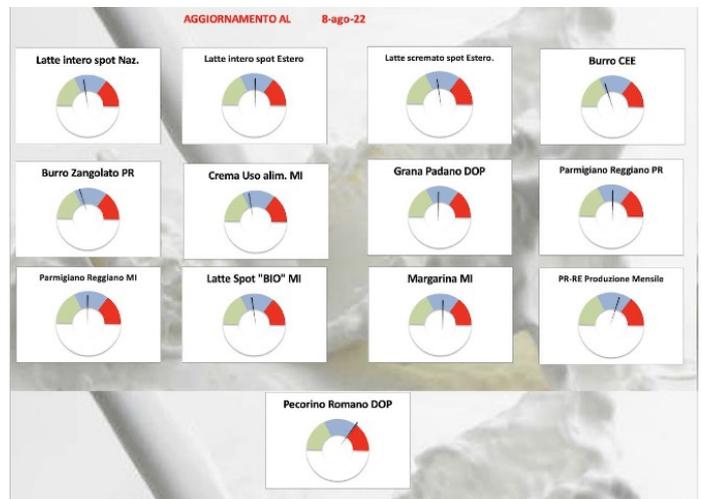
Lattiero Caseario: Valori in flessione.

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXI e XXXII settimana 2022 "Cresce il Pecorino Romano mentre gli altri valori sono tendenzialmente stabili o in lieve flessione". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Redazione Parma, 8 agosto 2022 -
- (per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi
#food #madeinitaly #lattierocaseari
@theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
@100MadeInItaly

(per accedere alle notizie
sull'argomento [clicca qui](#))



RIEPILOGO SETTIMANALE PREZZI LATTIERO CASEARIO
N° 26 - settimana 31 e 32 2022 8 agosto luglio 2022

PARMIGIANO REGGIANO	Data	05/08/22		13/07/22		08/08/22		15/07/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
12 mesi e oltre		10,65	10,80	10,65	10,80	0,00	0,00	10,45	10,75	10,45	0,00
15 mesi e oltre		10,90	11,40	10,90	11,40	0,00	0,00	11,80	12,80	11,80	0,00
18 mesi e oltre		11,85	12,30	11,85	12,30	0,00	0,00	12,80	13,80	12,80	0,00
24 mesi e oltre		12,38	13,00	12,30	13,00	0,00	0,00	12,45	13,00	12,45	0,00
30 mesi e oltre		13,10	13,90	13,10	13,90	0,00	0,00	13,20	13,75	13,20	0,00
		giu-22		giu-21		%		TOT 2021		2020	
PR-RE Produzione Mensile		0,39		0,195		0,39		3.517,823		0,00	

GRANA PADANO	Data	08/08/22		18/07/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max
Fuori scale 60 90 gg		7,50	7,60	7,50	7,60	0,00	0,00
12 mesi		8,80	9,00	8,80	9,00	0,00	0,00
16 mesi		9,50	9,90	9,50	9,90	0,00	0,00
Riserva 30 mesi		9,85	10,15	9,85	10,15	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BURRO	Data	08/08/22		18/07/22		Variazione		05/08/21		15/07/21		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Burro CEE		6,75	7,00	6,85	7,00	-0,10	0,00					0,00	0,00
Burro Confaliga		6,90	7,00	6,90	7,00	-0,10	0,00					0,00	0,00
Burro Pascolato		5,18	5,30	5,18	5,30	-0,10	0,00					0,00	0,00
Zangolato di creme fresche		4,58	5,00	4,58	5,00	-0,10	0,00	4,50	4,70	4,50	4,70	-0,30	0,00

CREMA E PANNA	Data	08/08/22		18/07/22		Variazione		01/08/21		15/07/21		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Crema a uso alimentare (40% mg)		3,48	3,54	3,48	3,54	-0,06	0,00					0,00	0,00
Panna sovralattata (40% mg)		3,37	3,47	3,37	3,47	0,00	0,00	3,37	3,47	3,45	3,55	0,08	0,08
Margarina		1,98	2,04	1,98	2,04	0,00	0,00					0,00	0,00

LATTE SPOT	Data	08/08/22		18/07/22		Variazione		01/08/22		18/07/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Latte crudo "spot" nazionale		65,88	67,02	67,02	68,05	-1,04	-1,03	67,02	68,05	67,02	68,05	0,00	0,00
Latte intero pastorizzato "spot" estero		61,86	63,41	61,86	63,41	0,00	0,00	65,47	65,50	64,95	65,88	0,52	0,93
Latte scremato pastorizzato "spot" estero		34,67	35,71	36,67	37,26	0,00	-1,11	35,19	36,23	35,19	36,23	0,00	0,00
Latte SPOT Biologico		69,88	70,62	69,88	70,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PECORINO ROMANO DOP	Data	08/08/22		18/07/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max
Stagionatura 5 mesi e oltre		12,08	12,30	11,70	12,00	0,38	0,30
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Mercati sempre vulcanici.

Prudenza. E' l'imperativo consigliabile e ove possibile cercare fornitori esteri per attenuare le rigidità dovute all'oligopolio degli importatori nazionali.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Mercati sempre vulcanici.

Prudenza. E' l'imperativo consigliabile e ove possibile cercare fornitori esteri per attenuare le rigidità dovute all'oligopolio degli importatori nazionali.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 29 agosto 2022 - A seguire i prezzi del 26/8/22:

CHICAGO venerdì sera 26/08

SEMI	set 1605,2 (+52,6)	nov 1461,2 (+30)	gen 1465,4 (+29,2)
FARINA	set 478,1 (+20,1)	ott 434,1 (+15,4)	dic 428,5 (+14,2)
OLIO	set 70,82 (+1,73)	ott 67,92 (+1,18)	dic 66,88 (+0,97)
CORN	set 668,6 (+11,2)	dic 664,2 (+14,2)	mar 669,9 (+13,6)
GRANO	set 784,6 (+15)	dic 805,2 (+16,2)	mar 821,4 (+17)

MINNEAPOLIS; GRANO SPRING | settembre: 894,4 (+11,6)

Le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina

MATIF venerdì sera

CORN	nov 316 (+2,75)	mar 316,75 (+3)	giu 317 (+2,75)
GRANO	set 330,25 (+3,25)	dic 319,25 (+2)	mar 319,25 (+2)
COLZA	nov 629,25 (+5,5)	feb 636,5 (+5)	mag 640 (+3,75)

Mentre scriviamo il mercato telematico segna un leggero calo per il comparto soya (seme, farina, olio) mentre il comparto cereali è ancora in aumento, soprattutto il mais.

Come si può ben dedurre, non c'è nessuna buona notizia: l'aumento del comparto cereali è dovuto ai dati di raccolto del mais deludenti in Europa e sotto le medie negli Usa. Con questo, ripetiamo, non mancherà assolutamente merce sappiamo che non ci sono i presupposti né per fame né per carestie almeno nel nostro emisfero, ma la speculazione, le tensioni geopolitiche, le varie siccità, la guerra, il rischio Zaporizhzhia, il costo dell'energia, hanno creato un mix esplosivo, con il quale dovremo convivere per mesi. Il deterrente a tale situazione forse sarà il calo dei consumi che si andrà a registrare nei mesi futuri.

La situazione non è semplice per nessuno degli operatori produttori primari, trasformatori e allevatori, e neanche per i mangimisti o i commercianti. Si salvano gli importatori che agiscono sui mercati d'origine con mix di posizioni finanziarie e commerciali.

Da settimane si osserva come si allineano tutti sui loro valori specie in rialzo, come gestiscono con parsimonia le messe a disposizione della merce, gli arrivi nave, e del resto nel nostro paese non è difficile: abbiamo 6-7 importatori veri sulle commodities mais grano e soya, 2 importatori di melasso, 4 importatori di farine di girasole, 3-4 importatori di distiller, 2-3 di polpe, 2-3 di lino pannello e 1-2 di seme di lino e via così per altri prodotti. Oleifici che trasformano seme di soya o di colza o di girasole in pannello e farine, si contano sulle dita di una mano!!! Importatori veri di seme di cotone 4-5.

Siamo in oligopolio, quindi le vie di fuga sono o autoprodurre, o saltare gli oligopoli cercando mercati (fornitori) diversi all'estero, oggi avere più e più fornitori può essere un "patrimonio" da gestire.

Per avere fornitori esteri sono necessari pochi requisiti: avere un rating assicurativo, essere iscritti al VIES (avere una P.IVA valida per l'estero) poter ricevere con elasticità (i contratti all'estero sono gestiti con il numero della settimana non con la data certa) essere anche in grado di ricevere camion fissi, oltre che i ribaltabili laterali o i W.F. (tappeto



mobile con scarico posteriore). Infine, essere precisi nei pagamenti per non farsi bruciare subito dopo il primo contratto. (la centrale rischi estera è molto veloce nelle segnalazioni!)

Ultima considerazione, alla prossima ondata di ribasso che ci si augura sia ai primi di settembre quando liquideranno le posizioni agosto, non

tergiversare troppo se riguarda il periodo sino a fine anno, idem se riguarda il gennaio marzo '23. Posizioni più lunghe invece potrebbero diventare pericolose a fronte degli alti valori attuali, forse da aprile in poi con i raccolti dell'emisfero sud, con il calo dei consumi e una crisi energetica che andrà ad attenuarsi potremmo avere valori più accettabili.

INDICI INTERNAZIONALI 29 agosto 2022

L'indice dei noli B.D.Y. è sceso a 1.081 punti, il petrolio wti è salito a circa 94 \$ al barile, e il cambio gira a 0,99391 ore 09,44.

Indicatori del 29 agosto 2022		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1.081	0,99391 ore 09,44.	94,0 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prime-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>
YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>
Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prime-cosa-eme-glio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Mercato ondivago.

Il comparto della soia è il più influenzabile in questo momento

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Mercato ondivago.

Il comparto della soia è il più influenzabile in questo momento

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 1 settembre 2022 -

CHICAGO, Minneapolis e Matif di ieri 31/08:

CHICAGO mercoledì 31/08			
SEMI	set 1507,4 (-5,4)	nov 1422,4 (-10)	gen 1427,6 (-9,6)
FARINA	set 458,9 (-3,5)	ott 420,7 (-9,1)	dic 415,1 (-9,4)
OLIO	set 72,74 (+1,95)	ott 68,90 (+1,21)	dic 67,48 (+1,13)
CORN	set 673,6 (-6)	dic 670,4 (-6,6)	mar 676,4 (-6,6)
GRANO	set 809 (+10,6)	dic 831,4 (+11,2)	mar 847,6 (+11,4)
MINNEAPOLIS: GRANO SPRING settembre: 915,4 (+9)			
Le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, con e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina			
MATIF mercoledì 31/08			
CORN	nov 320 (+0,5)	mar 320,25 (+0,25)	giu 320,5 (+0,25)
GRANO	set 332,25 (+2)	dic 324,5 (+1,75)	mar 324,75 (+2,25)
COLZA	nov 616,5 (+14,25)	feb 623,25 (+12,5)	mag 626,75 (+9,5)

Come già riportato in precedenza, il mercato si muove ad onde, specie per il comparto soya, il grafico sottostante riguarda la farina per il mese di settembre dall'inizio dell'anno, i balzi registrati: una punta in febbraio seguita da un picco in maggio un periodo maggio luglio altalenante, poi altri vari picchi in agosto arrivando a circa 485\$ per tonnellata corta, per poi ridiscendere agli attuali 459 \$.

I mesi a seguire cioè ottobre 421\$ dicembre 416\$-gennaio 410\$-marzo 402\$-maggio 399\$-luglio 400\$ sono più bassi così come i mesi sino a dicembre '23.

Gli importatori faticano a offrire quotazioni chiuse (prezzo finito) sul 2023, né ad anno intero, né tanto meno a quadrimestri

o semestri, e se azzardano dei valori li offrono prendendosi discreti margini di protezione.

Lunedì prossimo i mercati saranno chiusi per il **labour day** quindi probabilmente oggi e domani i mercati recupereranno posizioni per prudenza e solo da martedì si potrà meglio comprendere i prezzi d'uscita sui medi e futuri termini.

Per l'incertezza che regna sovrana non tanto sugli stock, ma sui noli e sul cambio, in quanto Americhe l'energia non è ancora un problema come invece lo è in Europa, dove il caro energia insieme ai problemi della logistica farà mancare diversi prodotti sul mercato per il periodo ottobre-marzo '23.

Ecco perché poter gestire più fornitori e più prodotti può essere un patrimonio da custodire.

Nel mercato interno, sono in ripresa le quotazioni del grano e dell'orzo, massima confusione sul mais sia secco che verde e problemi sanitari diffusi, (tanto che chi ha le selezionatrici ottiche multicanali dubita di riuscire a ricondurre il mais nei parametri del 5 ppb) crusche in foglia in leggero ribasso mentre i farinacci sono ancora introvabili (sarà così per almeno un'altra settimana).

CIBUS AGENZIA STAMPA AGROALIMENTARE ANNO 21° - N° 35 - 04/09/2022

Sottoprodotti e fibrosi ben tenuti, mentre i proteici seguono le ondate i picchi e i ribassi del mercato di Chicago.

Riguardo al mais potrebbe convenire di approfittare della presenza ancora di merce, vecchio raccolto 2021 di provenienza estera in quanto anche in paesi solitamente fornitori italiani si segnalano possibili/probabili problemi di tossicosi da B1.

Quindi a fronte di tale notizia si tratta di fare scorta, non per il prezzo ma per la qualità specie per chi alleva lattifere o specie sensibili alla aflatoxina B1, oppure si valutino fonti alternative di amido per ridurre il rischio.

Il gioco è sempre difficile, ma di certo ce la faremo! Altrimenti che geni di Italiani siamo!

Per il mondo dei biodigestori è caccia alla prenotazione dei prodotti, ma anche qui occorre forzare lo scetticismo dei compratori.

Purtroppo, per tutti è difficile intendere che si sia passati dall'abbondanza alla ristrettezza, perché il nocciolo della questione è questo: la globalizzazione va benissimo per le idee, l'arte, la libertà, ma ora con la crisi energetica la differenza la fa la geografia e la logistica.

INDICI INTERNAZIONALI 1 settembre 2022

L'indice dei noli B.D.Y. è sceso a 987 punti, il petrolio wti è salito a circa 90 \$ al barile, e il cambio gira a 1.00138 ore 08,18

Indicatori del 1 settembre 2022		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
987	1.00138 ore 08,18	90,00 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>
YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>
Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-emeglio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di

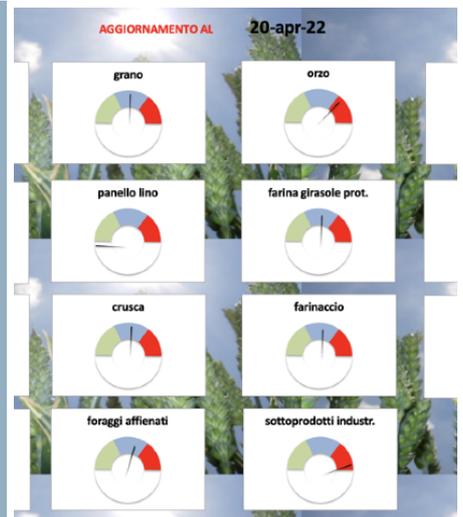
www.cibusonline.net



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. In discesa ma con riserve.

Una discesa dei prezzi poco convincente, tant'è che il telematico risponde subito con segnali di risalita.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 9 agosto 2022 -
A seguire il Chicago del 16/8/22

... segnali di tendenza del 20
aprile 2022...

- Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e
internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

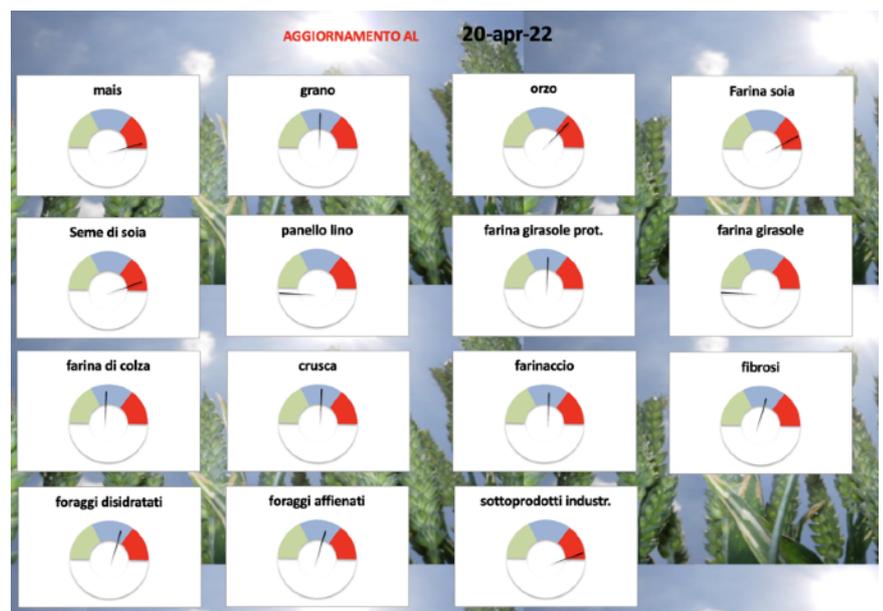
(per accedere alle notizie sull'argomento
clicca qui)

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Officina Commerciale Commodities srl - Milano



Andalini
pasta dal 1936
www.andalini.it

Kuhn, la gamma di seminatrici "Sitera" integra l'azionamento elettrico (e)

La gamma di seminatrici meccaniche SITERA 3010/3020/3030 propone ora i modelli supplementari **SITERA 3010/3020/303030 e** con distribuzione a trasmissione elettrica.



Milano 30 agosto 2022 - La nuova seminatrice combinata meccanica con azionamento elettrico offre i seguenti vantaggi essenziali:

- **Posizionamento preciso dei semi:** la modulazione del dosaggio dei semi può essere regolata manualmente o automaticamente da GPS quando si utilizza un terminale ISOBUS (con funzione TCGeo). Con la funzionalità Section Control (TC-SC), il dosatore della seminatrice si avvia e si ferma automaticamente a fine campo tramite GPS.

- **Facile regolazione:** il motore elettrico integrato sul lato destro aziona il distributore HELICA. Il sensore radar installato fornisce il segnale di velocità. Grazie al pulsante di calibrazione, alla spia luminosa sulla macchina e alla gestione automatica della distribuzione, il test di calibrazione viene facilmente eseguito in modo completamente automatico.



- **Facilità d'uso:** la macchina può essere controllata

tramite il terminale VT30 e il suo touchscreen a colori da 3,5" (adatto per trattori NON ISOBUS), i monitor CCI 800 e CCI 1200 o qualsiasi altro terminale ISOBUS. Tutte le funzioni di base sono raggruppate: monitoraggio della rotazione del dosatore, gestione automatica del tramline, contaetari e allarme di basso livello tramoggia.

a scanalatura elicoidale, è possibile distribuire con precisione da 1,5 kg/ha a 450 kg/ha qualsiasi tipo di seme, senza dover cambiare o smontare alcun componente.

Combinazione di seminatrice meccanica con erpice rotante o preparatore a dischi

La seminatrice meccanica **SITERA 3010/3020/303030 e** è compatibile con gli erpici rotanti della serie HR 1020, 1030, 1040. Sono disponibili

nelle larghezze di lavoro di 3 m, 3,5 m e 4 m e sono adatti per trattori fino a 300 CV. L'attacco brevettato per lo sgancio rapido consente un rapido aggancio e sgancio della seminatrice. Per le semine ad alta velocità (fino a 15 km/h) su terreni leggeri e in presenza di residui vegetali, KUHN propone anche il preparatore a dischi CD serie 1020.



La seminatrice può essere dotata di tre tipi di unità di semina: barra di semina a falconi (SITERA 3010 e), a doppio disco (SITERA 3020 e) e a doppio disco SEED FLEX su parallelogramma (SITERA 3030 e).

Grazie al dosatore HELICA dotato di rulli



Gli allevatori latte ci riportano le conseguenze di caldo e siccità

Le temperature estive, che tendenzialmente aumentano di anno in anno, provocano diverse problematiche sia per le colture che per gli animali allevati.

Clal, 31 Agosto 2022



Gli allevatori latte del nord Italia che abbiamo intervistato in merito hanno riportato **diverse conseguenze**

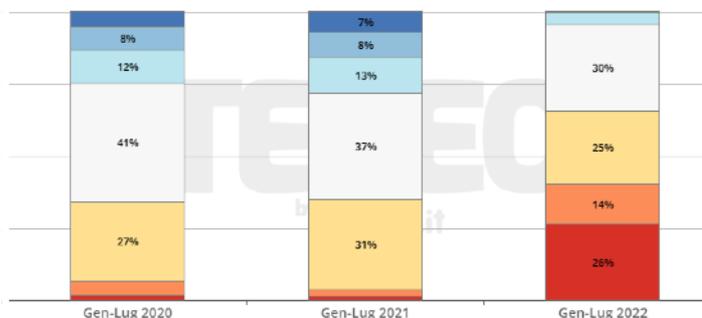
del caldo torrido di questa estate 2022. Nonostante le produzioni di latte in queste Aziende siano rimaste ai normali livelli estivi, o leggermente al di sotto, lo stress da caldo ha portato, in alcune Aziende, ad un aumento delle interruzioni di gravidanza ed una minore fertilità.

Le temperature ideali per le vacche da latte, infatti, sono generalmente comprese tra -5°C e 21°C circa. Oltre a questo valore massimo, la mandria inizia a manifestare lo stress da caldo, soprattutto in caso di umidità elevata. È normale, quindi, che gli effetti del caldo sulla mandria si traducano non solo in un calo delle produzioni (dovuto principalmente a minori quantità di alimento ingerite), ma anche in problematiche riproduttive e respiratorie.

ITALIA: In che condizioni climatiche si trovano le Consegne di Latte.

Fonte: JRC, AGEA - Elaborazioni: CLAL | Dati meteo: 2022 (aggiornati a Lug)

■ Forte piovosità ■ Piovosità ■ Lieve piovosità ■ Normale ■ Lieve siccità ■ Siccità ■ Forte siccità



A **livello riproduttivo**, lo stress da caldo causa una minore evidenza dei calori e, quindi, un tasso di concepimento alterato, una maggiore probabilità di aborti nel primo trimestre e vitelli più deboli alla nascita.

Altre problematiche rilevate dagli allevatori sono, invece, associate all'**effetto della siccità sulle colture**. La minore qualità degli alimenti ha, da un lato, ridotto il contenuto di grasso e proteine nel latte, e dall'altro ha portato a problemi di salute della mandria.

Per ammortizzare l'effetto del caldo in stalla, è ampiamente diffuso l'utilizzo di impianti di ventilazione e nebulizzazione, i quali però, se

non adeguati alla realtà aziendale, possono causare danni a livello respiratorio, quali polmoniti e bronchiti, che colpiscono soprattutto animali giovani, ma anche adulti. Tuttavia, gli impianti recenti sono tendenzialmente efficaci a ridurre in modo significativo lo stress termico per la mandria e sono presenti nella maggioranza delle stalle con le quali abbiamo dialogato, adottati anche nelle aree destinate alle vacche in asciutta e agli animali giovani.

Interventi di miglioramento e aggiornamento dei sistemi di raffreddamento della stalla sono diventati elementi necessari nella gestione dell'azienda, soprattutto nel contesto del cambiamento climatico in atto.

Ester Venturelli

Ester fa parte del Team di CLAL, con focus su analisi di mercato e politiche agricole. Ha conseguito una laurea magistrale in economia del settore agroalimentare e una laurea triennale in produzioni animali. [Visualizza tutti gli articoli di Ester Venturelli](#)

#NOBILI #Macchine

VKD, Il meglio, in fatto di trinciatura, per parchi, prati e giardini

Le trince specializzate, per vigneti e frutteti, della classe VK proposte da Nobili SpA

Di Redazione Molinella 1 settembre 2022. -

I triturator Nobili della serie VK, VKS e VKD sono attrezzature di tipo semi portato da applicare ai tre punti del sollevatore posteriore, particolarmente efficaci per la trinciatura di erba e sarmenti di potatura di vigneti, frutteti e uliveti.

Specializzate e robuste, le VKD poggiano in lavoro su un rullo o ruote per una migliore regolazione dell'altezza di lavorazione.

La gamma VK, VKS e VKD è caratterizzata da un profilo basso, arrotondato e priva di sporgenze per poter operare vicino alla pianta senza problemi.

Questa serie di trince può essere utilizzata sia in pieno campo, su mais e paglia, che per la trinciatura di erba e residui di potatura anche di grandi dimensioni.

Le trince VKD 155 - 170 - 190 - 210 - 230 sono caratterizzate da coltelli intercambiabili e da spostamento laterale assiale meccanico o idraulico.

L'alta velocità di rotazione degli organi di taglio e la presenza di tre controcoltelli permettono un'ottima frantumazione del prodotto.

Larghezze di lavoro: 1530 - 1718 - 1906 - 2094 - 2282 mm.

IMPIEGO
Vigneto e frutteto

CATEGORIA
Erba, prati, parchi, giardini
Erba, sarmenti di vite, rovi

Erba, piante fibrose, legnose, cespugli
Sarmenti di potatura

Catalogo scheda tecnica PDF:
https://www.nobili.com/userfiles/FamigliaTrince/files/cataloghi/VK-VKS-VKD_depliant.pdf

Video VKD <https://youtu.be/TPbHw5TF99k>
(Nobili.com)

www.gazzettadellemlia.it e www.cibusonline.net

Link Utili

Video intervista R&D Nobili: https://youtu.be/2m_QSvZRHw



Nobili 75 anni: https://www.nobili.com/userfiles/News/files/NOBILINEWS_2021.pdf



Caratteristiche tecniche Technical specifications Características técnicas	VKD 155	VKD 170	VKD 190	VKD 210	VKD 230
Attacco Anclaje Enganche	1° e 2° categoria category 1-2 1. 2 categoría				
Spostamento laterale Offset Desplazamiento lateral	mm 360	455	450	450	450
Larghezza di lavoro Working width Anchura de trabajo	mm 1530	1718	1906	2094	2282
	mm 1665	1852	2040	2230	2418
Numero giri presa di forza PTO transmission speed Frecuencia de rotación d.f.f.	rpm 540	540	540	540	540
Potenza trattore compresa tra Tractor power requirement ranging from Potencia tractor incluye entre	CV 50 - 100	60 - 100	65 + 100	70 - 100	75 - 100
	kW 37 - 74	44 - 74	48 + 74	51 - 74	55 - 74
Ruota libera Free wheel Rueda libre	Sul gruppo rinvio - Integrated in gearbox - Integrada en la caja				
Trasmissione del rotore Rotor drive Transmisión rotor	N. 3 Cinghia SPBXX SPBXX belts Correas SPBXX	N. 3 Cinghia SPBXX SPBXX belts Correas SPBXX	N. 3 Cinghia SPBXX SPBXX belts Correas SPBXX	N. 3 Cinghia SPBXX SPBXX belts Correas SPBXX	N. 4 Cinghia SPBXX SPBXX belts Correas SPBXX
Diámetro del rotore Rotor blade diameter Diámetro rotor	mm 425	425	425	425	425
Velocità di rotazione del rotore Rotor speed Velocidad de rotación rotor	rpm 2325	2325	2325	2325	2325
Velocità lineare dei coltelli Blades linear speed Velocidad lineal de cuchillas	m/s 52	52	52	52	52
Numero di coltelli Number of blades Número de cuchillas	01-08 32	36	40	44	48
	06 16	18	20	22	24
	04-09L 16	18	20	22	24
Regolazione dell'altezza Height control Control de altura	Rullo, ruote - Roller, wheels - Rodillo, ruedas				
Peso Massimo - Massimo Minimum - maximum weight Peso mínimo - máximo	kg 510	560	600	640	715



L'Altra metà dell'Acqua

Un incontro tutto al femminile che mette al centro del dibattito le esperienze e gli studi delle donne che lavorano nel settore dell'irrigazione, dell'ambiente e dell'imprenditoria in agricoltura, evidenziando il loro impegno per la costituzione di un modello cooperativo e di una rete di eccellenze del territorio.

Lido PO Boretto (RE) 7 settembre ore 15,00
Motonave STRADIVARI

PROGRAMMA

Ore 15.00 - Apertura lavori

Saluti e introduzione: **Paola RIZZUTO**, Coordinatrice delle Donne dell'Acqua del TNCdF - Tavolo di lavoro Nazionale dei Contratti di Fiume con:

Marcello BONVICINI, Presidente Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale

Ada GIORGI, Presidente Consorzio Terre dei Gonzaga in Destra Po

Irene PRIOLO, Assessore all'Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile Regione Emilia-Romagna

Caterina TRUGLIA, Vicedirettore ANBI nazionale

Michela MILETTO, Coordinatrice World Water Assessment Programme UNESCO Ore 16.00 - Le donne della bonifica: esperienze e attività delle donne che ricoprono ruoli di responsabilità nella gestione dell'acqua, modera Andrea Gavazzoli, giornalista con:

Raffaella ZUCARO, Coordinatrice ANBI Emilia Romagna

Monica GUIDA, Responsabile Settore difesa del territorio Regione Emilia Romagna

Gabriella OLARI, Direttrice Area Amministrativa e Comunicazione Consorzio della bonifica Parmense

Chiara GEMMATI, Responsabile Comunicazione Consorzio di bonifica Piacenza

Arianna ALBERICI, Vice Presidente Consorzio di bonifica Emilia Centrale

Carla ZAMPIGHI, Direttrice Area Territorio Comunicazione Consorzio della bonifica Burana

Alessandra FURLANI, Responsabile Comunicazione Consorzio della bonifica Renana

Paola SILVAGNI, Capo Settore Progettazione, Contabilità Lavori Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale

Giulia VALENTINO, ASPP Qualità e Sicurezza cantieri Consorzio di bonifica della Romagna

Valeria CHERICI, Capo Ufficio Progettazione Lavori Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara

Veronica TOSCHI, Area Tecnica Opere Civili Consorzio di bonifica per il CER

Mirella VERGNANI, Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Emilia Occidentale AIPO

Alessandra PESCE, Direttrice CREA - Centro Politiche e Bioeconomia

Ore 17.15 - Pausa Ore 17.30 - TAVOLA ROTONDA: L'empowerment femminile come strumento di crescita e sviluppo dei territori. Testimonianze eccellenti, modera Massimo Bastiani coordinatore del TNCdF -Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume con:

Valentina BORGHI, Vice Presidente Coldiretti Emilia-Romagna

Carla DI FRANCESCO, Presidente FAI Emilia Romagna

Simona GNUDI, Commercialista, Revisore legale

Lara MALAVOLTI, Presidente Slow Food Emilia Romagna

Francesca MANTELLI, Presidente Consorzio della bonifica Parmense

Fernanda MORONI, Responsabile Settore Tecnico Pianificazione e Gestione Acque ADBPO

Erika SARTORI, Vice Presidente Confagricoltura Reggio Emilia

Valeria VILLANI, Vice Presidente CIA Reggio Emilia

Conclusioni: Francesco VINCENZI, Presidente ANBI

Ore 18.30 - Aperitivo



Mercoledì, 7 settembre 2022 - ore 15.00
Motonave Stradivari - Lido Po - Boretto (RE)

L'incontro è organizzato da ANBI Emilia-Romagna in collaborazione con TNCdF (Tavolo di lavoro nazionale dei contratti di Fiume) e fa parte di una campagna nazionale di TNCdF, che ha come obiettivo l'aggregazione di incontri informativi itineranti per mettere in luce l'importante contributo delle donne nel mondo del lavoro e della ricerca.

Sarà possibile visitare il Nodo Idraulico di Boretto e il Museo all'interno dell'antica Chiavica dalle ore 14.00 alle 15.00 e dalle ore 19.00 alle ore 20.00. E' prevista su prenotazione la partenza e arrivo a Boretto da Bologna e rientro a Bologna in serata.

Per informazioni:

segreteria@anbiemiliaromagna.it

[romagna.it](https://www.anbiemiliaromagna.it) #Anbi100





#lavoro #immigrazione

Agricoltura, Gallinella (Impegno Civico): flussi migratori determinanti per manodopera imprese. Attuare gestione contro i 'no' della destra

30 agosto – “Alle difficoltà del momento per il comparto agricolo italiano si aggiunge la carenza di manodopera, soprattutto a causa del ritardo nell’ingresso dei lavoratori stranieri per le attività stagionali. Rinnoviamo, pertanto, l’esigenza di facilitare l’incrocio tra domanda e offerta attraverso una piattaforma digitale adeguata ed efficace nonché è necessario accelerare con il consueto ‘decreto flussi’, sia per quel che concerne la pubblicazione che l’attuazione, per far entrare in accordo con Ambasciate e imprese quei lavoratori che sono necessari e strategici per le produzioni agricole e alimentari nazionali. Da qui, iniziare a ragionare su un permesso finalizzato alla ricerca di lavoro”. **Lo dichiara il deputato Filippo Gallinella, presidente della commissione Agricoltura della Camera e candidato**

capolista al proporzionale in Umbria per ‘Impegno Civico con Luigi Di Maio’.

“Anche i sistemi di pagamento facilitato come quello dei voucher sicuramente agevola la ricerca di manodopera – prosegue Gallinella (IC) – ma il vero discrimine tra il fronte progressista e quello delle destre riguarda la ‘chiusura’: mentre i nostri avversari vedono sempre un nemico, una minaccia nello straniero, che sia europeo o extra comunitario poco importa, mentre i dati ci dicono che la nostra demografia è in calo, in particolar modo in Italia”.

“Ogni anno, infatti – spiega il parlamentare – il nostro Paese perde nella fascia di lavoratori migliaia di persone e nel 2040 l’Italia avrà tra i 6-7 milioni di lavoratori in meno per tutti i settori. Quindi, senza una adeguata politica di gestione dei flussi migratori, cosa che la destra non intende attuare preferendo il blocco tout court, le nostre imprese saranno sempre più in difficoltà”.

“Le politiche pro-famiglia finalizzate al contrasto dell’inverno demografico, infatti, possono supplire fino ad un certo punto in quanto, come dimostrano i dati, il calo nel numero delle nascite è un atteggiamento tipico delle civiltà occidentali” conclude Gallinella (IC).

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini,2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



Officina
Commerciale
Commodities Srl



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

